
Ucraina: card. Parolin, “c’è ancora spazio per il negoziato, per l’esercizio di una saggezza che risparmi il mondo dalla follia e dagli orrori della guerra”

“Di fronte agli sviluppi odierni della crisi in Ucraina, risaltano ancora più nette e più accorate le parole che il Santo Padre Francesco ha pronunciato ieri al termine dell’Udienza generale. Il Papa ha evocato 'grande dolore', 'angoscia e preoccupazione' e ha invitato tutte le Parti coinvolte ad 'astenersi da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni', 'destabilizzi la convivenza pacifica' e 'screditi il diritto internazionale'. Questo appello acquista una drammatica urgenza dopo l’inizio delle operazioni militari russe in territorio ucraino”. A ricordarlo oggi il segretario di Stato Vaticano, cardinale Pietro Parolin, in una dichiarazione rilasciata in seguito alle notizie relative all’invasione russa in Ucraina. “I tragici scenari che tutti temevano – prosegue il cardinale – stanno diventando purtroppo realtà. Ma c’è ancora tempo per la buona volontà, c’è ancora spazio per il negoziato, c’è ancora posto per l’esercizio di una saggezza che impedisca il prevalere degli interessi di parte, tuteli le legittime aspirazioni di ognuno e risparmi il mondo dalla follia e dagli orrori della guerra”. “Noi credenti – conclude – non perdiamo la speranza su un barlume di coscienza di coloro che hanno in mano i destini del mondo. E continuiamo a pregare e digiuniamo – lo faremo il prossimo Mercoledì delle Ceneri – per la pace in Ucraina e nel mondo intero”.

Redazione